

NOTA INCONTRO INFORMATIVA PIATTAFORMA WELFARE

In data 12 aprile 2018 si è tenuta a Milano la sessione formativa sui servizi Welfare ai componenti del Coordinamento Nazionale delle RSU TIM di Lombardia e Piemonte.

L'Azienda ha illustrato, con l'ausilio dei rappresentanti della EDENRED Italia S.r.l, il portale di accesso, di proprietà di tale società, per la conversione in beni e servizi del valore individuale del Premio di Risultato 2017 per tutti i lavoratori del Gruppo TIM.

In premessa è bene ricordare che:

- **la scelta di convertire il valore del premio in servizi welfare**, previsto dalla Legge 208/2015, è assolutamente **volontaria**, pertanto **se non verrà effettuata nessuna scelta entro il prossimo 7 maggio (indipendentemente dalla registrazione al portale per all'accesso alla piattaforma welfare) il PDR verrà erogato normalmente con le competenze di maggio 2018;**
- che è **possibile convertire tutto o parte del PDR (50%, 75%, 100%)** che entrerà in un **CONTO WELFARE** per poi essere utilizzato per fruire dei beni, servizi e convenzioni presenti sul portale accessibile dal 6 aprile scorso in modalità "solo visualizzazione";
- l'importo (tutto o parte del PDR) convertito in **servizi welfare è escluso dall'imposizione fiscale del 10%* (ovvero non è tassato) e da quella contributiva del 9,49% (ovvero non è pensionabile)**. *Es. 1000 euro di PDR in busta paga sono circa 805** euro netti mentre la stessa cifra convertita in servizi welfare diventa 1000 euro netti, ma non utili al calcolo della pensione*

**(secondo i limiti di Legge redditi fino a 80000 euro lordi e premio 3000 euro lordo)*

*** (calcolo semplificato solo al netto della tassazione e contribuzione pensionistica);*

- che **la scelta volontaria, nonché la percentuale dell'importo, deve quindi tenere conto sia dei vantaggi fiscali che della non pensionabilità dell'importo convertito, nonché sulla convenienza o meno nella fruizione di servizi, rimborsi o convenzioni*** presenti sul portale **anche in ottica di detrazioni nella dichiarazione dei redditi o convenzioni aziendali/Cralt****. *Es asili nido, spese sanitarie*** non rimborsate da ASSILT, abbonamento trasporto etc.*

Gli interessi del mutuo prima casa non rientrano tra la tipologia dei servizi welfare.

**(il portale prevede la possibilità di suggerire convenzioni, senza che questo possa però dare garanzia certa di convenzione)*

*** (in corso di approfondimento aziendale anche la possibilità di rimborso per alcune tipologie di servizi offerti dal Cralt e convenzioni aziendali, come per i libri di testo)*

**** (ad oggi sospesa ed in corso di approfondimento a seguito della circolare N.5/E dell'Agenzia delle Entrate del 29/03/18)*

- che dal 26 aprile (o prima nel caso di specifica comunicazione aziendale) e **fino al 7 maggio è possibile operare la scelta della percentuale del PDR da convertire in servizi welfare 50%, 75%, 100%.**

Fino al 7 maggio è possibile modificare la propria scelta tra cui **anche annullare la conversione, precedentemente selezionata (es. 50%), selezionando l'opzione 0%** che determina l'erogazione in busta paga del PDR.

(si precisa che l'opzione 0% è da selezionare solo in caso di precedente scelta e ripensamento entro il 7 maggio, mentre non selezionando alcuna conversione per default è 0% con erogazione del PDR a maggio in busta paga);

- che **alla data del 20 novembre 2018 non risulti fruito (tutto o in parte) l'importo convertito in servizi welfare** (ovvero la scelta effettuata entro il 7 maggio **nel CONTO WELFARE**) **non andrà perso ma verrà erogato nella busta paga di dicembre 2018** e quindi soggetto ad imposizione fiscale e contributiva così come previsto per il PDR;

Per accedere al portale e alla piattaforma welfare occorre prima registrarsi per poi accedere allo Special Welfare PDR 2017 dove visualizzare (ad oggi) tutti i servizi e convenzioni disponibili.

Il portale non è sulla intranet aziendale ma accessibile da internet, e quindi da qualsiasi dispositivo. In sintesi:

1. collegarsi al link <https://titolari.ticketxte.com/web/beneficiari>
2. cliccare su 
3. selezionare **FlexBenefit**
4. digitare **1TIM** in Codice Circuito e il proprio **Codice Fiscale**
5. scelta **Nome Utente** e **Password**
6. collegarsi di nuovo al link <https://titolari.ticketxte.com/web/beneficiari>
7. login con **Nome Utente** e **Password**
8. cliccare **vai al piano welfare PDR 2017**

Saranno indicati nella pagina personale il valore lordo del PDR nel riquadro **Premio Aziendale** (verrà caricato dal 26/4) e il **CONTO WELFARE** nel caso venga effettuata la scelta della percentuale del premio da convertire in servizi welfare (0% da utilizzare in caso di ripensamento di precedente scelta, 50%, 75%, 100%) entro il 7 maggio.

La percentuale iniziale scelta non determina l'importo di un singolo servizio ma sarà un conto da utilizzare su tutti i servizi proposti al limite dell'importo totale del Conto Welfare.

Dal giorno 8 maggio 2018 l'importo caricato nel CONTO WELFARE sarà possibile utilizzarlo per fruire dei servizi che, in generale, potranno essere fruiti in tre modalità: Versamento, Rimborso, Acquisto.

Nel portale è presente il regolamento, la guida utente ed è disponibile un servizio di assistenza.

VERSAMENTO (sez. **Previdenza** seleziona il pulsante "Richiedi" per visualizzare le opzioni selezionabili e futuro inserimento.)

Versamento integrativo alla **previdenza complementare** già precedentemente scelta dal lavoratore in fase di destinazione del TFR. Tale versamento è **esente da ritenute fiscali e contributive anche oltre il massimale** annuo di esenzione di 5164,57 euro.

Inoltre, dopo le precisazioni della circolare del 29 marzo 2018 numero 5/E dell’Agenzia delle Entrate, **l’importo non avrà effetti sulla tassazione della prestazione pensionistica**. Sempre l’Agenzia delle Entrate, nella circolare, è dell’avviso che **l’importo non avrà effetti sulla tassazione anche per anticipi e riscatti**.

RIMBORSO (sez. Cura dei familiari e Benessere – Istruzione – Mobilità e Trasporti - *seleziona il pulsante “Rendiconta” o “Richiedi” per visualizzare le opzioni selezionabili e futuro inserimento*)

Rimborso in busta paga su presentazioni di giustificativo di spesa per spese sostenute dal 1 gennaio 2018 del dipendente in favore di familiari, anche non fiscalmente a carico:

- **per spese assistenziali** (opzioni: assistenza anziani dai 75 anni; assistenza personale per non autosufficienti; baby sitter; interpretariato dai soggetti sordi)
- **spese scolastiche** (opzioni: asili nido, gita scolastica; istruzione non universitaria; istruzione universitaria; servizio di trasporto o navetta; testi scolastici).

Per ogni spesa è possibile indicare l’importo rimborsabile, che quindi non necessariamente coincide con l’importo del documento da rimborsare né tantomeno con l’importo complessivo del Conto Welfare. È possibile quindi portare una parte della spesa sostenuta in rimborso welfare ed utilizzare la rimanente nella dichiarazione dei redditi, secondo le convenienze del caso.

Rimborso in busta paga per spese sostenute dal 1 gennaio 2018 dal dipendente in favore di sé stesso o di familiari fiscalmente a carico per **trasposto pubblico** (abbonamento).

ACQUISTO (sez. Cura dei Familiari e Benessere – servizi per il tempo libero – fruizione E-Voucher Ticket - *Seleziona il pulsante “Richiedi” per accedere alla ricerca delle convenzioni in base a Luogo, Tipo Servizio, Nome*)

Pagamento di servizi (**educazione, istruzione, ricreazione, tempo libero, socio sanitari**) attraverso la generazione di apposito E-Voucher in 48 ore spendibile nelle strutture convenzionate elencate nel portale. È possibile proporre nuove convenzioni.

Ogni E-Voucher generato deve corrispondere ad un preciso servizio e relativo giustificativo di spesa, non è quindi possibile integrare con il voucher un giustificativo di spesa superiore al valore del voucher stesso.

Il portale sarà il medesimo anche per la fruizione dei 120 euro (riproporzionato in base all’orario di lavoro) **in erogazione dal 1 luglio 2018** derivanti dall’accordo di proroga del CCNL 2013. Tale somma, rispetto al PDR, **non è monetizzabile ma fruibile esclusivamente attraverso la piattaforma dei servizi welfare**.

Pertanto **si consiglia la registrazione al portale, per prendere visione della piattaforma welfare**, indipendentemente dall’attuale volontà di destinare tutto o parte dell’attuale PDR.

I servizi fruibili per i 120 euro saranno oggetto di preventivo esame congiunto con le RSU.

Questa l’informativa ricevuta sul funzionamento della piattaforma per la conversione del PDR 2017 in servizi welfare che riteniamo utile condividere per una scelta consapevole.